

Gene-Disease association analyzing the scientific literature

Salvatore Calderaro

Indice

1	Introduzione	3
2	Descrizione del software	4
	2.1 Estrazione delle informazioni inerenti il gene	5
	2.2 Estrazione degli articoli scientifici	6
	2.3 Pulizia dei dati	7
	2.4 Part of speech tagging	9
	2.5 Analisi della letteratura scientifica	12
	2.6 Valutazione dei risultati ottenuti	15
3	Conclusioni	18

1 Introduzione

In questo progetto è stato implementato un sistema che dato in input un gene (il suo ID), controlla se l'ID inserito appartiene a un gene realmente esistente, se il controllo va a buon fine vengono memorizzate all'interno di un dataframe una serie di informazioni inerenti il gene, in particolare: la tassonomia, l'ID, il simbolo e il nome ufficiale completo. Fatto ciò si procede con l'estrazione dalla piattaforma PubMed - mediante web scraping - dei duecento articoli più rilevanti (se disponibili) in cui il gene è stato studiato. Di quest'ultimi vengono estratti e caricati all'interno di un dataframe titolo ed abstract. Per ogni articolo presente nel dataframe viene effettuato un pre-processing: eliminazione delle stop words, della punteggiatura e altre tecniche di natural language processing che verranno descritte più approfonditamente nella prossima sezione. Fatto ciò si procede con la Named Entity Recognition (NER), per stabilire all'interno di un testo quali parole o insiemi parole possono essere etichettate come malattie. La lista di malattie così ottenuta viene filtrata in modo tale da eliminare eventuali duplicati o parole che si hanno a che fare con l'ambito biomedico, ma che in realtà non sono nomi riconducibili a malattie. Infine per valutare la bontà dei risultati ottenuti, la lista di malattie viene confrontata, mediante fuzzy string matching con la lista di malattie che sono associate al gene che si sta studiando estratta dal database DisGenNet. In output verrà restituita: la percentuale di malattie esatte trovate, la lista della malattie e una wordcloud per rappresentare graficamente i risultati. Il codice sorgente del software è reperibile alla seguente repository GitHub: https://github.com/Calder10/Gene-Disease-Association.

2 Descrizione del software

Il linguaggio di programmazione utilizzato per l'implementazione del software è Python. Come IDE per effettuare lo sviluppo è stato scelto Atom. Le librerie utilizzate per l'implementazione del software sono le seguenti:



- nltk;
- biopython;
- scispacy;
- \bullet spacy;
- textblob;
- \bullet fuzzywuzzy;
- wordcloud;
- \bullet matplotlib.

I dati sono stati reperiti mediante *Entrez*, un sistema di ricerca integrato tra banche dati biomediche contenenti informazioni di tipo differente coordinato dal *NCBI*. Per la valutazione dei risultati ottenuti è stato utilizzato il database *DisGenNet*.

Di seguito verranno descritte in dettaglio le varie fasi della progettazione del software.

2.1 Estrazione delle informazioni inerenti il gene

Il sistema, una volta che l'utente ha inserito in input l'ID del gene di cui vuole ricavare le malattie associate, verifica se a quell'ID è associato effettivamente un gene mediante la funzione $check_gene(gene_id)$. Tale funzione esegue una query tramite Entrez sul database associato Gene, che raccoglie informazioni di sequenza centrate sui singoli geni. Qualora la query avesse esito positivo viene restituito un file XML, dalla quale vengono estratte ed inserite all'interno di un dataframe le seguenti informazioni:

- \bullet TaxonomyName;
- *ID*;
- OfficialSymbol;
- $\bullet \quad Officiall Full Name.$

Figura 1: Dataframe contenente le informazioni sul gene

Qualora la query dovesse avere esito negativo viene visualizzato un messaggio di errore e viene richiesto l'inserimento di nuovo ID.

2.2 Estrazione degli articoli scientifici

Una volta identificato il gene di cui si vogliono ricavare le malattie associate, si procede - mediante web scraping - all'estrazione della letteratura scientifica inerente il gene in questione tramite la funzione find_papers(gene_id). Quest'ultima prende in input l'ID del gene e sempre mediante l'utilizzo di Entrez prima effettua una query per verificare l'esistenza di riferimenti (link) agli articoli più rilevanti correlati all'ID cercato (l'ID del gene). Se non si dovessero trovare riferimenti viene mostrato all'utente un messaggio di errore. Successivamente per ogni link trovato si effettua una query sul database PubMed il quale raccoglie i riferimenti agli articoli scientifici apparsi su un numero elevato di riviste scientifiche, principalmente di tipo biomedico. Il risultato di tale query è sempre organizzato in formato XML, e contiene tutta una serie di informazioni inerenti l'articolo: l'anno di pubblicazione, la rivista, il titolo, l'abstract etc.

Degli articoli trovati ne vengono considerati solamente duecento - se disponibili. Di quest'ultimi le informazioni che vengono estratte sono il titolo e l'abstract se è disponibile. Infine questi duecento articoli con relativi titoli ed abstract vengono memorizzati all'interno di un dataframe.

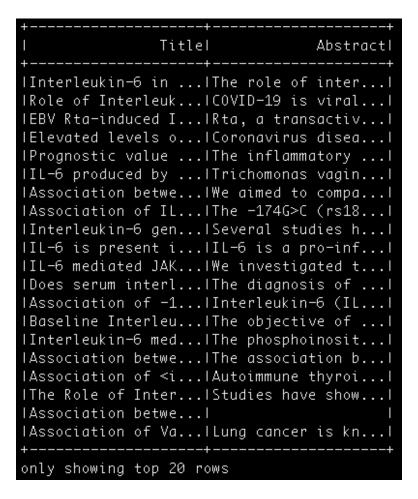


Figura 2: Dataframe articoli scientifici

2.3 Pulizia dei dati

Dopo aver memorizzato all'interno di un dataframe gli articoli scientifici si procede con la fase di pulizia dei dati tramite la funzione $clean_data(paper_df)$. Il primo step della pulizia dei dati consiste nell'eliminazione - sia nel titolo che nell'abstract - dei simboli di punteggiatura (punti, virgole, punti esclamativi) e di eventuali spazi. Fatto ciò si effettua la tokenizzazione del testo, ovvero quel processo che ci permette di suddividere un testo nei suoi componenti principali i cosiddetti token. Il tipo di tokenizzazione più semplice è quello di suddividere un dato testo in base agli spazi, ma così facendo potrebbero essere token vicini che rappresentano una singola entità che verrebbero visti come due token diversi. Quello che infine si fa è utilizzare un tokenizzatore che per effettuare lo split segue un set prefissato di regole. In questo software per effettuare la tokenizzazione del testo si è utilizzato RegexpTokenizer di nltk. Quest'ultimo effettua la tokenizzazione del testo in base all'espressione regolare che viene fornita in input che sarà il delimitatore tra una parola ed un'altra.

```
TESTO:
A unique subset of low-risk Wilms tumors is characterized by loss of function of TRIM28 (KAP1), a gene critical in early renal development: A Children's Oncology Group study

TESTO DOPO LA RIMOZIONE DELLA PUNTEGGIATURA E TOKENIZZATO:

['A', 'unique', 'subset', 'of', 'low', 'risk', 'Wilms', 'tumors', 'is', 'characterized', 'by', 'loss', 'of', 'function', 'of', 'TRIM28', 'KAP1', 'a', 'gene', 'critical', 'in', 'early', 'renal', 'development', 'A', 'Children', 's', 'Oncology', 'Group', 'study']
```

Figura 3: Esempio di rimozione della punteggiatura e tokenizzazione

Dopo aver effettuato la tokenizzazione del testo si procede con la rimozione delle *stopwords* ovvero quelle parole comunemente usate che non portano nessuna informazione utile al testo. Esempi tipici sono le congiunzioni, gli avverbi, le preposizioni, i pronomi e i verbi di uso comune come ad esempio i verbi essere ed avere. Eliminando le stopwords dal nostro testo riusciamo ad diminuire in un qualche modo la quantità di dati che successivamente dovrà essere processata. Per eliminare le stopwords si è fatto sempre uso della libreria *nltk* la quale mette a disposizione tutte le *stopwords* più comuni della lingua inglese.

```
TESTO DOPO LA RIMOZIONE DELLE STOPWORDS:
['unique', 'subset', 'low', 'risk', 'Wilms', 'tumors', 'characterized', 'loss', 'function', 'TRIM28', 'KAP1', 'gene', 'critical', 'early', 'renal', 'development', 'Children', 'Oncology', 'Group', 'study']
```

Figura 4: Esempio di rimozione delle stopwords

L'ultimo step della fase di pulitura dei dati consiste nell'effettuare la lemmatizzazione dei token. Questo processo permette di ridurre le parole dalla loro forma flessa alla loro forma canonica, che viene detta giustappunto lemma. La lemmatizzazione non segue un insieme prefissato di regole, il lemma di una parola potrebbe variare da frase a frase in base al significato della parola. Lo scopo della lemmatizzazione è quello di ridurre il numero di parole diverse all'interno del nostro corpus di testo. Si noti che si sarebbe potuto scegliere anche la tecnica dello stemming, ovvero ridurre una parola alla sua forma base: lo stem. Stemming e lemmatizzazione hanno lo stesso scopo, ma essendo la lemmatizzazione una tecnica più sofisticata e che porta a risultati migliori nell'implementare questo software si è scelta la seconda. Per effettuare la lemmatizzazione si è utilizzato la classe WordNetLemmatizer di nltk. Tale classe non esegue una corretta lemmatizzazione dei verbi in quanto necessita di sapere a che parte del discorso appartiene una determinata parola. Si è scelto di utilizzarla ugualmente in quanto i sostantivi

che rappresentano verbi non sono utili agli scopi finali e verranno eliminati in seguito quando verrà applicato il *Part of speech tagging*.

```
TOKEN DOPO LA LEMMATIZZAZIONE:
['unique', 'subset', 'low', 'risk', 'wilms', 'tumor', 'characterized', 'loss', 'function', 'trim28', 'kap1', 'gene', 'critical', 'early', 'renal', 'development', 'child', 'oncology', 'group', 'study']
```

Figura 5: Esempio di lemmatizzazione

Riassumendo la funzione $clean_data(paper_df)$ - per ogni articolo presente nel dataframe - esegue i seguenti passi:

- 1. rimozione dei segni di punteggiatura e di eventuali spazi;
- 2. tokenizzazione del testo;
- 3. rimozione delle stopwords;
- 4. lemmatizzazione.

Infine gli articoli cosi processati vengono memorizzati all'interno di un nuovo dataframe il quale conterrà sia per il titolo che per l'abstract una lista di token.

```
Titlel
                                  Abstra
|[interleukin, 6, ...|[role, interleuki
|[role, interleuki...|[covid, 19, viral
|[ebv, rta, induce...|[rta, transactiva.
|[elevated, level,...|[coronavirus, dis...
|[prognostic, valu...|[inflammatory, re..
|[il, 6, produced,...|[trichomonas, vag..
|[association, ser...|[aimed, compare,
[association, il,...|[174g, c, rs18007
 interleukin, 6, ...|[several, study,
 il, 6, present, ...|[il, 6, pro, inf
 [il, 6, mediated,...|[investigated, ch.
 [serum, interleuk...|[diagnosis, persi.
 [association, 174...|[interleukin, 6,
 [baseline, interl...|[objective, study.
 [interleukin, 6, ...|[phosphoinositol,
|[association, int...|[association, pla.
|[association, il6...|[autoimmune, thyr
[role, interleuki...|[study, shown,
 [association, il,...|
|[association, var...|[lung, cancer,
only showing top 20 rows
```

Figura 6: Dataframe dopo la pulitura dei dati

2.4 Part of speech tagging

Dopo aver effettuato la pulitura dei dati, per rimuovere le parti di testo non essenziali per lo scopo finale del software, viene utilizzato il *Part of speech tagging* mediante la funzione pos Tagging (clean_paper_df). Il part of speech tagging è una tecnica che permette di identificare la parte del discorso (part of speech) di una determinata parola all'interno di un testo. Esempi di tag che possono essere identificati sono:

- aggettivi;
- preposizioni;
- avverbi;
- congiunzioni;
- articoli;
- nomi;
- numeri;
- etc.

Esistono diverse tipologie di part of speech tagging che utilizzano metodi differenti. Le tipologie di metodi più utilizzati sono:

- metodi lessicali: utilizzano un corpus di testo già etichettato ovvero un corpus di testo in cui ogni parola è stata già associata ad un tag. Utilizzando questo corpus di testo già etichettato si effettua il part of speech tagging su di un nuovo documento assegnando per ogni parola del documento la part of speech più frequente all'interno del corpus di testo per la parola presa in considerazione;
- metodi basati su regole: si stabiliscono una serie di regole che ci permettono di stabilire quale è la part of speech di una determinata parola. Di solito tali metodi vanno utilizzati insieme ai metodi lessicali nel senso che se viene incontrata una parola che non è presente all'interno del corpus già etichettato verrà utilizzata una regola per etichettarla;
- metodi probabilistici: esempi sono Conditional random fields e Hidden Markov Models.

I metodi metodi probabilistici erano quelli più frequentemente utilizzati fino a qualche anno fa. Negli ultimi anni tali tecniche sono state implementate mediante l'utilizzo di machine learning e deep learning in particolare vengono utilizzate le Recurrent neural networks.

Nell'implmentare questo software - per effettuare il part of speech tagging - è stata utilizzato1 il modello di machine learning Averaged Perceptron Tagger unitamente alla funzione pos_tag di nltk. Per la lingua inglese il tagger che viene utilizzato sfrutta il tagset Penn Treebank.

La funzione pos_tag prende in input il testo già tokenizzato e restituisce una lista di tuple del tipo (token,tag):

```
TOKEN TAG
('unique', 'JJ')
('subset', 'VBD')
('low', 'JJ')
('risk', 'NN')
('wilms', 'NNS')
('tumor', 'VBP')
('characterized', 'JJ')
('loss', 'NN')
('function', 'NN')
('trim28', 'IN')
('kap1', 'JJ')
('gene', 'NN')
('critical', 'JJ')
('early', 'JJ')
('renal', 'NN')
('development', 'NN')
('child', 'NN')
('oncology', 'NN')
('group', 'NN')
('study', 'NN')
```

Figura 7: Esempio di Part of speech tagging

Dopo aver effettuato tale operazione, si procede con un'ulteriore filtraggio dei dati. Più dettagliatamente vengono eliminati dalla lista quelle parole che sono state etichettate come part of speech, che per i fini del programma non risultano necessarie. In questo modo è possibile ridurre ancora di più la quantità di dati che devono essere manipolati.

In particolare le parole che non verranno scartate sono quelle che avranno i seguenti tag:

- *NNS*: sostantivo comune plurale;
- NN: sostantivo comune singolare;
- FW: parola straniera:
- SYM: simbolo;
- *CD*: numerico, cardinale.

Per avere una descrizione completa di ogni tag può essere utilizzato il seguente comando: $nltk.help.upenn_tagset()$.

```
TOKEN TAG
('risk', 'NN')
('wilms', 'NNS')
('loss', 'NN')
('function', 'NN')
('gene', 'NN')
('renal', 'NN')
('development', 'NN')
('child', 'NN')
('oncology', 'NN')
('group', 'NN')
('study', 'NN')
```

Figura 8: Esempio di part of speech tagging dopo il filtraggio

Riassumendo la funzione $posTagging(clean_paper_df)$ - per ogni articolo presente nel dataframe - esegue i seguenti passi:

- 1. effettua il part of speech tagging;
- 2. rimuove i token che sono stati etichettati con tag non utili ai fini ultimi del programma;

Infine gli articoli cosi processati vengono memorizzati all'interno di un dataframe il quale conterrà sia per il titolo che per l'abstract una lista di token.

```
Titlel
                                   Abstract
[6, rheumatoid, a...|[role, interleuki...
 role, interleuki...|[covid, 19, respi...
[ebv, rta, 6, pro...|[rta, transactiva...
 level, il, 6, cr...|[coronavirus, dis...
 [value, 6, c, pro...|[inflammatory, re..
[il, 6, cell, vag...|[trichomonas, tv,...
 [association, ser...|[concentration, s..
[association, 6, ...|[174g, rs1800795,
[6, gene, polymor...|[study, associati.
[il, 6, beta, alp...|[il, 6, cytokine,..
[il, 6, jak, stat...|[change, il, 6, e.
[association, per...|[b, aim, b, impai.
|[serum, 6, guide,...|[diagnosis, infec.
|[association, 174...|[6, 6, protein, c.
|[baseline, 6, sed...|[study, baseline,.
|[6, mediates, res...|[phosphoinositol,.
|[association, 6, ...|[association, pla...
|[evolution, cytok...|[cytokine, chemok...
[association, il6...|[autoimmune, dise.
[role, 6, differe...|[study, concentra.
only showing top 20 rows
```

Figura 9: Esempio di dataframe dopo aver efettuato il part of speech tagging

2.5 Analisi della letteratura scientifica

Dopo aver effettuato il pre-processing di tutti gli articoli presenti nel dataframe, come spiegato nelle precedenti sezioni, si procede con la procedura di analisi per ricavare le malattie associate al gene d cui l'utente ha inserito in input l'ID. Tutto ciò viene fatto tramite la funzione analyze_papers(clean_papers_df).

Per ricavare le malattie associate al gene viene utilizzata la *Named Entity Recognition* un processo utilizzato per identificare la classe di appartenenza di una parola all'interno di un certo documento. Per classe di appartenenza si intende cosa sta indicare quella parola, cioè la sua macrocategoria ad esempio persone, organizzazioni, luoghi, quantità, quantità di denaro.

Per applicare la Named Entity Recogniton è stata utilizzata la libreria spacy. Dato che il modello utilizzato da spacy non permetteva - dato un testo - di identificare le parole o le coppie di parole riconducibili a nomi di malattie in quanto quest'ultime venivano viste come semplici sostantivi. Per tale motivo si è utilizzato la libreria scispacy che contiene dei modelli spacy per il processing di testi biomedici, scientifici o clinici ¹.

In particolare il modello scelto è stato il $en_ner_bc5cdr_md$ un modello di Named Entity Recognition di Spacy addestrato sul corpus BC5CDR. È stato scelto tale modello in quanto le entità che riesce a riconoscere sono le malattie ed i composti chimici.

Una volta caricato il modello sopra menzionato, partendo dalla lista dei token inerenti il titolo e quella dei token inerenti l'abstract vengono create due stringhe in cui ogni singolo token sarà separato dal successivo tramite uno spazio. Infine le stringhe così ottenute vengono concatenate interponendo tra titolo ed abstract un carattere di newline. La stringa così formata sarà il documento sulla quale verrà applicata la *Named Entity Recognition*.



Figura 10: Esempio di Named Entity Recognition su di un articolo

¹La libreria può essere reperita al seguente link: https://allenai.github.io/scispacy/

Dopo aver applicato la *Named Entity Recognitizion*, si vanno ad estrarre e ad inserire all'interno di una lista solo quelle parole che sono state identificate con l'entità *DISEASE*.

['heumatoid arthritis', 'heumatoid arthritis', 'respiratory infection', 'tumor', 'carcinoma', 'tumor', 'coronavirus disease', 'viral hyperinflammation', 'coronavirus disease', 'prostate cancer', 'tumor', 'prostate cancer', 'tumor', 'mets', 'mets', 'mets', 'cancer cancer', 'cancer', 'liver disease', 'liver disease', 'diabetes', 'cancer', 'cachexia', 'gastric lung breast cancer', 'cancer', 'cachexia', 'schizophrenia', 'schizophrenia', 'infection', 'joint infection', 'infection', 'joint infection', 'obestity', 'spondylitis', 'tumor necrosis', 'spondylitis', 'hematologic malignancy', 'seizure', 'seizure', 'infection', 'archetype organ disease', 'sensis', 'ilé gene lung cancer', 'lung cancer diseases', 'cancer inflammation', 'cancer', 'inflammation', 'lung cancer', 'lung cancer', 'tumor', 'mets', 'stroke', 'stroke

Figura 11: Esempio di lista di malattie ottenute dopo aver effettuato la Named Entity Recognition

Come si evince chiaramente dalla figura 11, la lista ottenuta ha bisogno di essere manipolata tramite delle opportune operazioni di filtraggio. Queste operazioni consistono nel:

- rimuovere i duplicati dalla lista;
- analizzare ogni singola stringa della lista ed eliminare eventuali parole che occorrono più di una volta all'interno della stessa stringa (ad esempio breast cancer cancer → breast cancer);
- eliminare dalla lista quelle parole che sono state identificate come malattie o patologie, ma che in realtà non lo sono. Questi termini possono essere termini biomedici, nomi di organi del corpo etc.

Riassumendo, la funzione emphanalyze_papers(clean_papers_df) applica i seguenti step:

- 1. applicazione della *Named Entity Recognition* su ogni articolo presente all'interno del dataframe ed estrazione delle parole che sono state etichettate con l'entità *DISEASE*;
- 2. pulitura della lista con rimozione di duplicati, pulitura delle singole stringhe, rimozione di termini non riconducibili a malattie o patologie.

La lista delle malattie ottenute oltre ad essere stata normalmente stampata, è stata utilizzata per creare una wordcloud - mediante la libreria wordcloud - per rappresentare graficamente e visivamente i risultati.

```
MALATTIE TROVATE ANALIZZANDO LA LETTERATURA SCIENTIFICA:
                                                                                                                                viral hyperinflam
 asite disease prostatitis
                                                        n mets cancer cancer liver disease diab
inflammation joint infection obesity spondylitis
gene lung cancer lung cancer disease canc
                                                                                                                    diabetes
 ast cancer
                    schizophrenia
                                                     il6 gene lung cancer
  our wd syndrome mets cell leukemia
eoporosis hypersensitivity
                                                    retinopathy vascuallergy acute stroke
                                                                                               antibody anca
                                                                                                                  vasculitis
                                                                                                                                          hepatitis virus carcino
                                                                                                                    mycoses blastomycosis
liver cancer head
                                                                                               blastomycosis
                                                                                    stroke
                                                                                                                                                     lupus erythematosus
                                                                                                osteoarthritis
 buminuria
                     microalbuminuria
                                                     diabetes disease obesity
                                                                                               adiponectinemia mets diabetes
                                                                                                                                          kidney inflammation
                                                                                                signaling disorder
                     arthritis
                                          depression
                                                                                                                                chlamydia trachomatis
                                                               inflammatory disease
 nerosclerosis disease chlamydia pneumoniae infection athe
                                                                                  osclerosis heart valve disease
                                                                                                                                        matis infection
         necrosis
                               vulgaris disorder
                                                               leukemia
                                                                                     liver cirrhosis blood patient
                                                                                                                             liver cirrhosis
                                                                                                          gastritis
                                          liver damage
                                                                                                                                gastritis cance
                                                                                                                    prostate hyperplasia
                                                                                               adhd disorder
                              disorde
                                           suicide ideation
                                                                          syndrome
edema
                                                                                      injury artery disease
                     sepsis
                             basal
                                       cell carcinoma
                                                                                     predisposition sclerosis
 ocalcitonin
                     meninaitis
                                          scoliosis
                                                                      thermia
                                                                                     hyperthermia cancer
                                        lung cancer
metastasis
          lung cancer
                                                                                                                                         6 blood
                                                                                               cancer
 tastasis cancer
                                                                      carcinoma
                                                                                    neuroblastoma
                                                                                                          foot infection
ston namilton anxiety autoimmune disease
tabolism bowel disease inflammatory bowel disease
agulation hypofibrinolysis apnea obesi
asospasm hydrocephalus infarction bla
                                                                                    preterm prelabor rupture mesenchymal cell tumor
.nflammation
                                          chorioamnionitis
                                                                          rupture
                                                                                                                    glioblasto
                                                                                                                                          ataxia telangiectasia
                                                                         plaque lupus erythematos
virus infection hostility
                                                                                                                                dehydration
                                                                                                                                                            mass loss
                                                   apnea obesity ion bleeding
                                                                                                                    aggression
                                                                                                                                          hemorrhage
                                          inflammation depression anemia
kidney disease hyperglycaemia
cancer stem fracture
 stroke artery stenosis
wel syndrome disorder pain
                                                                                                       stiffness stiffness loss cancer cell rheumatica takayasu arteritis
                                                                                      cytokine loss
                                                                                     fibrosis
                                                                                                          noma weight loss
failure bladder cancer
                                                                                                                                                                  disease
```

Figura 12: Esempio di lista delle malattie ottenute dopo la fase di pulitura dei dati

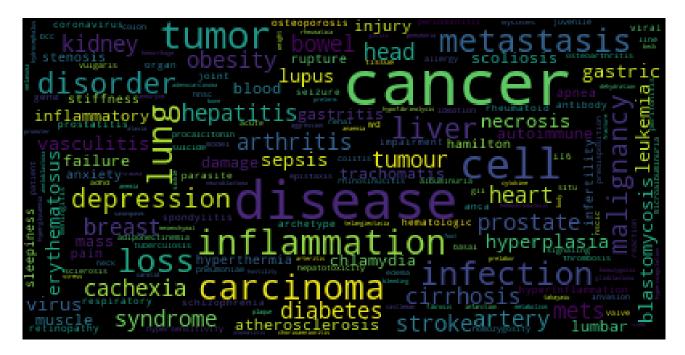


Figura 13: Esempio di wordcloud generata a partire dalla lista delle malattie

2.6 Valutazione dei risultati ottenuti

Per valutare l'attendibilità dei risultati ottenuti si è utilizzato il database DisGenNet ² il quale contiene 1.134942 associazioni fra geni e malattie. In particolare contiene associazioni tra 21.671 geni e 30.170 malattie.

Il file contenente talli associazioni è in formato TSV. Per potere essere utilizzato è stato dunque importato all'interno di un dataframe sul quale sono state eseguite tutte le operazioni opportune di casting. Fatto ciò si è proceduto con un'ulteriore scrematura, filtrando il dataframe ed ottenendo solo i dati inerenti il gene che si sta analizzando. Da quest'ultimo data frame ottenuto è stato possibile ottenere la lista completa di tutte le malattie che sono associate al gene che si sta analizzando.

Figura 14: Esempio di dataframe con associazioni fra ID del gene e malattia

```
Abdominal Pain Spontaneous abortion
Abdominal Pain Spontaneous Acute alcaholic liver disease
Acute pancreatitis
Acute periodontitis
Adenoma Agamaglobulinemia
Obceoporosis, A
Agamallosis
Obceoporosis, A
Agamallosis
Obceoporosis, A
Agamallosis
Obceoporosis, A
Agamallosis
Obceoporosis
Obceoporosis
Obceoporosis
Obceoporosis
Obceoporosis
Obceoporosis
Ob
```

Figura 15: Esempio di lista di malattie corrette associate al gene

²Il database è reperibile al seguente link: https://www.disgenet.org/downloads

Per stabilire se una certa malattia che è stata identificata analizzando la letteratura scientifica può essere etichettata come corretta viene utilizzato il fuzzy string matching tra due stringhe. In particolare viene utilizzata la libreria $Python\ fuzzywuzzy$ che utilizza la distanza di Levenshtein per calcolare la sequenza tra due stringhe. Date due stringhe x e y, la distanza di Levenshtein è il numero minimo di modifiche elementari che ci permettono di trasformare x in y. Per modifiche elementari si intendono:

- cancellazione di un carattere;
- sostituzione di un carattere con un altro;
- inserimento di un carattere.

La funzione utilizzata per paragonare le due liste di malattie - quella ottenuta utilizzando l'analisi scientifica e quella delle malattie corrette ottenuta dal dataframe DisGenNet - è evaluate_result(result, correct_result).

Tale funzione prese in input due liste:

- 1. result: lista delle malattie ottenute analizzando la letteratura scientifica;
- 2. correct_result: lista delle malattie associate al gene ottenuta dal dataframe DisGenNet.

Per calcolare quale malattia della prima lista può essere etichettata come corretta e calcolare dunque la percentuale di malattie esatte trovate vengono paragonate a coppe le stringhe della prima e della seconda lista utilizzando la funzione di fuzzywuzzy $emph.token_set_ratio(x,y)$, la quale restituisce in output uno score che ci indica il grado di similarità tra le due stringhe che la funzione prende input.

Verranno aggiunte alla lista finale delle malattie solo quelle stringhe che confrontate con le stringhe della seconda lista superano una certa soglia, in questo caso è stato scelto come valore di soglia 80. In sintesi, la funzione evaluate_result(result, correct_result) esegue i seguenti step:

```
('rheumatoid arthritis', 'Arthritis', 100)
('respiratory infection', 'Respiratory Tract Infections', 86)
('tumor', 'Malignant tumor of colon', 100)
('carcinoma', 'Carcinoma', 100)
('prostate cancer', 'Prostate cancer recurrent', 100)
('parasite disease', 'Parasitic Diseases', 88)
('prostatitis', 'prostatitis', 100)
('hyperplasia', 'Angiolymphoid hyperplasia', 100)
('cancer', 'Hypopharyngeal Cancer', 100)
('liver disease', 'Acute alcoholic liver disease', 100)
('diabetes', 'Alloxan Diabetes', 100)
('cancexia', 'Cachexia', 100)
('gastric lung breast cancer', 'Early gastric cancer', 82)
('schizophrenia', 'Schizophrenia', 100)
('joint infection', 'Prosthetic joint infection', 100)
('joint infection', 'Prosthetic joint infection', 100)
('spondylitis', 'Spondylitis', 100)
('spondylitis', 'Spondylitis', 100)
('seniure', 'Jacksonian Seizure', 100)
('seizure', 'Jacksonian Seizure', 100)
('sersiure', 'Jacksonian Seizure', 100)
('lung cancer disease', 'Chronic lung disease', 82)
('cancer inflammation', 'Inflammation', 100)
('lung cancer', 'Progression of non-small cell lung cancer', 100)
('tumour', 'Tumour inflammation', 100)
('tumour', 'Tumour inflammation', 100)
('tumour', 'Tumour inflammation', 100)
('tumour', 'Tumour inflammation', 100)
('tumour', 'Vasculitis', 'Vosculitis', 100)
('retinopathy', 'Nonproliferative diabetic retinopathy', 100)
('vasculitis', 'Vasculitis', 'Vasculitis', 100)
('nepatitis virus carcinoma', 'Carcinoma', 100)
('hepatitis virus carcinoma', 'Carcinoma', 100)
```

Figura 16: Esempio di fuzzy string matching

- 1. crea la lista finale delle malattie, effettuando il fuzzy string matching tra le due liste di malattie, quella ottenuta analizzando la letteratura scientifica e quella ottenuta dal database DisGenNet;
- 2. calcola la percentuale di quante malattie identificate sono corrette.

La lista delle malattie così ottenute, insieme alla percentuale calcolata oltre ad essere stata normalmente stampata, è stata utilizzata per creare una *wordcloud* per rappresentare graficamente e visivamente i risultati.

```
DELLE MALATTIE IDENTIFICATE SOLO IL 71.63 % SONO RISULTATE CORRETTE: rheumatoid arthritis respiratory infection tumor carcinoma prostate cancer parasite disease prostatitis hyperpl asia cancer liver disease diabetes cachexia gastric lung breast cancer schizophrenia impairment inflammatioj oint infection obesity spondylitis tumor necrosis seizure sepsis lung cancer disease cancer inflammation lung cancer tumour tumour wd syndrome mets cell leukemia retinopathy vasculitis antibody anca vasculitis hepatitis virus carcino a osteoporosis hypersensitivity allergy stroke blastomycosis mycoses blastomycosis lupus erythematosus colon cancer colitis cancer osteoarthritis head cell carcinoma hnsc albuminuria microalbuminuria diabetes disease obesity y mets diabetes kidney inflammation arthritis depression inflammatory disease signaling disorder chlamyd ia trachomatis heart disease atherosclerosis disease chlamydia pneumoniae infection atherosclerosis heart valve disease trachom atis infection necrosis vulgaris disorder leukemia liver cirrhosis blood patient liver cirrhosis cirrhosis disease adhd disorder lumbar disease heart failure periodontitis disorder suicide ideation syndrome injury artery disease carcinoma situ breast cancer breast carcinoma prostate tumor edema tuberculosis malignancy basal cell carcinoma bcc metastasis meningitis scoliosis thrombosis juvenile arthritis peritonitis cancer cell invasion adenocarcinoma neuroblastoma foot infection hemochromatosis stress inflammation melanoma chorioamnionitis rupture beck depression hamilton depression hamilton anxiety autoimmune disease tumor glioblastoma ataxia telangie cancer inflammatory bowel disease plaque lupus erythematosus disease dehydration apnea obesity virus infection hemorrhage aneurysm vasospasm hydrocephalus infarction pneumonia castleman disease carcitid artery stenosia retery stenosis inflammation depression anemia cancer cell lung pain bowel syndrome disorder pain kidney disease hypergl ycaemia fibrosis rheumatica takayasu arteritis kidney injury tu
```

Figura 17: Esempio di lista finale delle malattie ottenute

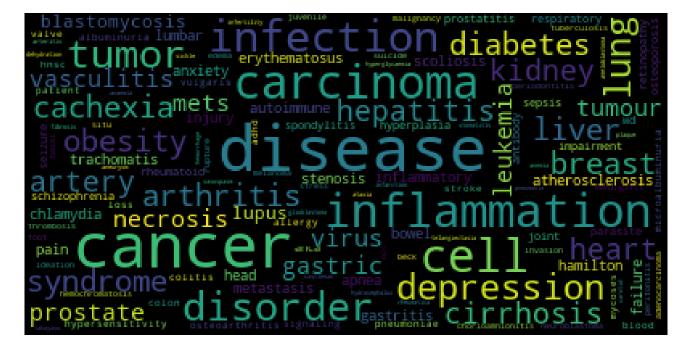


Figura 18: Esempio di wordcloud generata a partire dalla lista finale delle malattie

3 Conclusioni

Nella realizzazione di questo progetto è stato realizzato un software che preso un gene in input (il suo ID), una volta ricavate le informazioni inerenti tali gene ed estratta la letteratura scientifica ad esso annessa da *PubMed*, tramite tecniche di *Natural Language Processing*, *Text Mining* e *Sentiment Analisys* restituisce in output un insieme di malattie associate al gene.

In particolare le tecniche più importanti utilizzate sono state:

- part of speech tagging;
- named enity recognition.

Per valutare la bontà dei risultati ottenuti è stato utilizzato il database DisGenNet. Nella maggior parte dei casi più del 50% delle malattie ottenute analizzando la letteratura scientifica corrisponde con quelle ottenute dal database DisGenNet. Nella lista finale delle malattie potrebbe capitare di riscontrare nomi - che pur essendo riconducibili a malattie o patologie - sono stati erroneamente inseriti nella lista (ad esempio nomi di due malattie concatenate, oppure due malattie che non hanno nulla in comune identificate come un'unica malattia). Questo potrebbe derivare dal fatto che la maggior parte delle tecniche utilizzate per implementare questo software - ad esclusione di qualcuna come ad esempio la Named Entity Recognition - utilizzano modelli che non sono addestrati su corpus di testo contenente prettamente terminologia biomedica. Il software dunque, potrebbe essere migliorato utilizzando modelli che per applicare le tecniche utilizzate usino modelli addestrati prettamente per questo scopo.